

Crediti PA: con i nuovi decreti, ok all'utilizzo del certificato di pagamento dei lavori pubblici

8 Novembre 2012

Sulle Gazzette Ufficiali nn. 256 e 259 del 2 e del 6 novembre 2012, sono stati pubblicati i tre decreti ministeriali aggiornati relativi alla certificazione dei crediti P.A. e alla compensazione di questi crediti con somme iscritte a ruolo.

Si tratta

- del **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2012** relativo alla certificazione da parte delle **Amministrazioni dello Stato** e degli **enti pubblici nazionali** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°256 del 2 novembre 2012);
- del **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2012** relativo alla certificazione da parte delle **Regioni**, degli **enti locali** (Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, ecc...) e degli **enti del Servizio Sanitario Nazionale** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°259 del 6 novembre 2012);
- del **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2012** relativo alla **compensazione dei crediti certificati dalle Amministrazioni dello Stato e dagli enti pubblici nazionali con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°259 del 6 novembre 2012).

Questi decreti sono stati aggiornati per tenere conto delle recenti modifiche normative apportate durante l'estate in materia di certificazione e compensazione dei crediti P.A. ed in particolare

- **la possibilità di utilizzare il certificato dei lavori pubblici** (cfr. decreto sulla certificazione degli enti locali del 19 ottobre 2012), in particolare ai fini della realizzazione di operazioni di anticipazioni in banca senza cessione del credito;
- **l'obbligo di certificazione** -per la parte non legata alla Sanità- anche da parte delle **Regioni sottoposte a piano di rientro dal debito sanitario**
- **la riduzione, da 60 a 30 giorni, del termine entro il quale le amministrazioni devono rispondere** alla richiesta di certificazione del credito (termine oltre il quale può essere attivata la procedura di commissariamento);
- **la possibilità per le imprese di delegare una banca**, o un intermediario finanziario abilitato, a gestire per proprio conto le attività connesse alla certificazione dei crediti;
- **la possibilità di compensare i crediti certificati dalle Amministrazioni dello Stato e dagli enti pubblici nazionali** con i debiti iscritti a ruolo entro il 30 aprile 2012.

Con la pubblicazione dei decreti aggiornati, circa un anno dopo l'introduzione dell'obbligo di certificazione con la legge di stabilità per il 2012, **il processo di certificazione e compensazione dei crediti previsto dal Governo entra a regime.**

La possibilità di effettuare operazioni di smobilizzo dei crediti certificati presso il sistema bancario in base all'Accordo Abi-parti economiche e relativo Addendum Abi-Ance del 3 agosto 2012 rimane tuttavia subordinata alla pubblicazione di un ulteriore decreto ministeriale, relativo al fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Per maggiori dettagli sullo stato di avanzamento di tutte le misure volte a garantire la liquidità alle

imprese creditrici delle Pubbliche Amministrazioni si rinvia all'allegata nota della Direzione Affari Economici e Centro Studi.

In allegato sono disponibili una nota della Direzione affari Economici e Centro Studi, i tre decreti ministeriali, relativi alla certificazione dei crediti P.A. e alla compensazione di questi crediti con somme iscritte a ruolo, recentemente pubblicati in Gazzetta ufficiale nonché il decreto sul Fondo Centrale di Garanzia pubblicato il 20 agosto scorso.

8660-Allegati.zip [Apri](#)